

Nome del prodotto: AXA IM Fixed Income Investment Strategies - US CORPORATE INTERMEDIATE BONDS

Identificativo della persona giuridica: 213800BRVSRRTZ2NBI83

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

SÌ

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%

NO

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 43,18% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto Finanziario ha soddisfatto le caratteristiche ambientali e sociali promosse per il periodo di riferimento investendo in società dopo aver preso in considerazione:

- Punteggio ESG

Il Prodotto Finanziario ha promosso anche altre caratteristiche ambientali e sociali specifiche, in primo luogo:

- Salvaguardia del clima con politiche di esclusione delle attività legate al carbone e alle sabbie bituminose.
- Protezione dell'ecosistema e prevenzione della deforestazione
- Promozione della salute mediante l'esclusione del tabacco
- Diritti dei lavoratori, società e diritti umani, etica aziendale, lotta alla corruzione mediante l'esclusione delle imprese che violano norme e standard internazionali come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Convenzioni

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) o le Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali. Le esclusioni settoriali e gli standard ESG di AXA IM sono stati applicati in modo vincolante in ogni momento durante il periodo di riferimento.

Il Prodotto Finanziario non ha designato un Indice di Riferimento ESG per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Nel periodo di riferimento, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto Finanziario è stato misurato impiegando gli indicatori di sostenibilità sopra riportati:

Il Prodotto Finanziario ha sovraperformato il proprio punteggio ESG nel periodo di riferimento.

Nome KPI di sostenibilità	Valore	Indice di Riferimento	Copertura
Punteggio ESG	Punteggio di 6,66 su un massimo di 10	Punteggio di 6,57 su un massimo di 10	100%

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non applicabile.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Durante il periodo di riferimento, il Prodotto Finanziario ha investito parzialmente in strumenti che si qualificano come investimenti sostenibili con diversi obiettivi sociali e ambientali (senza alcuna limitazione) valutando il contributo positivo delle imprese beneficiarie degli investimenti attraverso almeno una delle seguenti dimensioni:

1. Allineamento delle imprese beneficiarie degli investimenti agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite come quadro di riferimento, considerando le società che forniscono un contributo positivo ad almeno uno degli SDG attraverso i Prodotti e i Servizi che offrono oppure il modo in cui svolgono le loro attività ("Operazioni"). Per essere considerata un investimento sostenibile, un'impresa deve soddisfare i seguenti criteri:

a) il punteggio SDG relativo ai "prodotti e servizi" offerti dall'emittente deve essere pari o superiore a 2, corrispondente ad almeno il 20% di un fatturato derivante da un'attività sostenibile, oppure

b) utilizzando un approccio best-in-universe consistente nel dare la priorità agli emittenti che hanno ottenuto il rating migliore da un punto di vista non finanziario indipendentemente dal loro settore di attività, il punteggio SDG delle Operazioni dell'emittente deve trovarsi nel migliore 2,5%, salvo per l'SDG 5 (parità di genere), l'SDG 8 (lavoro dignitoso), l'SDG 10 (ridurre le disuguaglianze), l'SDG 12 (consumo e produzione responsabili) e l'SDG 16 (pace e giustizia), per i quali il punteggio SDG delle Operazioni dell'emittente deve trovarsi nel migliore 5%. Per gli SDG 5, 8, 10 e 16, i criteri di selettività delle "Operazioni" dell'emittente sono meno restrittivi dal momento che tali SDG vengono affrontati meglio considerando il modo in cui l'emittente svolge le sue attività piuttosto che i Prodotti e Servizi offerti dall'impresa beneficiaria degli investimenti. I criteri sono inoltre meno restrittivi per l'SDG 12, il quale può essere affrontato attraverso i Prodotti e i Servizi o il modo in cui l'impresa beneficiaria degli investimenti svolge le sue attività.

I risultati SDG quantitativi sono ottenuti da fornitori di dati esterni e su di essi può prevalere un'analisi qualitativa debitamente supportata del Gestore degli Investimenti.

2. Inclusione degli emittenti impegnati in un concreto Percorso di Transizione coerente con l'ambizione della Commissione europea di contribuire a finanziare la transizione verso un mondo a 1,5°, sulla base del quadro di riferimento sviluppato dalla Science Based Targets Initiative, prendendo in considerazione le società che hanno obiettivi scientificamente approvati.

3. Investimenti in Green Bond, Social Bond, Sustainability Bond (GSSB) o Obbligazioni Collegate alla Sostenibilità:

a) i GSSB sono strumenti che mirano per natura a contribuire a vari obiettivi sostenibili. Pertanto, gli investimenti in obbligazioni di emittenti societari e sovrani che sono state identificate come *green bond*, *social bond* o obbligazioni di sostenibilità nella banca dati Bloomberg sono considerati "investimenti sostenibili" ai sensi del quadro SFDR di AXA IM.

b) per quanto riguarda le Obbligazioni Collegate alla Sostenibilità (Sustainability Linked Bond), è stato elaborato un quadro interno per valutare la solidità delle obbligazioni utilizzate per finanziare finalità sostenibili generali. Dal momento che questi strumenti sono più recenti e che comportano pratiche eterogenee da parte degli emittenti, solo le Obbligazioni Collegate alla Sostenibilità che ottengono una valutazione positiva o neutra nel processo di analisi interno di AXA IM sono considerate "investimenti sostenibili". Questo quadro di analisi fa riferimento alle linee guida dell'International Capital Market Association (ICMA) con un rigoroso approccio proprietario basato sui seguenti criteri definiti: (i) strategia di sostenibilità dell'emittente e pertinenza e rilevanza degli indicatori fondamentali di prestazione, (ii) ambizione dell'obiettivo di prestazione in materia di sostenibilità, (iii) caratteristiche dell'obbligazione e (iv) monitoraggio e reporting dell'obiettivo di prestazione in materia di sostenibilità.

Il Prodotto Finanziario non ha preso in considerazione i criteri degli obiettivi ambientali previsti dalla Tassonomia dell'UE.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Durante il periodo di riferimento, il Principio "Non Arrecare un Danno Significativo" per gli investimenti sostenibili realizzati dal Prodotto Finanziario è stato applicato evitando di investire in società rispondenti a uno dei criteri che seguono:

- L'emittente ha arrecato un danno a uno degli SDG quando uno dei suoi punteggi SDG risulta essere inferiore a -5 sulla base del database quantitativo del fornitore esterno su una scala compresa tra +10 (corrispondente a "contribuisce in modo significativo") e -10 (corrispondente a "ostacola in modo significativo"), a meno che il punteggio quantitativo non sia stato superato qualitativamente.
- L'emittente era incluso negli elenchi di esclusione degli standard ESG e settoriali di AXA IM che tengono conto, fra gli altri fattori, delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e dei Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.
- L'emittente aveva un rating ESG CCC (o 1,43) o inferiore secondo la metodologia di *scoring* ESG di AXA IM (quale definita nell'allegato precontrattuale SFDR).

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Prodotto Finanziario ha preso in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi ("PAI") per assicurarsi che gli investimenti sostenibili non arrecassero danni significativi ad altri obiettivi di sostenibilità di cui all'SFDR.

I principali effetti negativi sono stati mitigati attraverso le politiche di esclusione settoriale e gli standard ESG di AXA IM (come descritto nell'allegato precontrattuale SFDR, che sono stati applicati in modo vincolante in ogni momento dal Prodotto Finanziario), nonché attraverso i filtri basati sul punteggio degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Ove rilevante, le politiche di gestione responsabile (*stewardship*) hanno costituito un'ulteriore mitigazione dei principali effetti negativi attraverso il dialogo diretto con le aziende su questioni inerenti alla sostenibilità e alla governance. Attraverso le sue attività di impegno (*engagement*), il Prodotto Finanziario ha esercitato la sua influenza di investitore per incoraggiare le aziende a mitigare i rischi ambientali e sociali rilevanti per i loro settori, come descritto in basso.

Anche le votazioni in sede di assemblea generale sono state un elemento chiave del dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti, al fine di promuovere in maniera sostenibile il valore a lungo termine delle società in cui il Prodotto Finanziario investe e di mitigare gli effetti negativi, come descritto in basso.

AXA IM si affida inoltre al pilastro SDG del suo quadro di riferimento per gli investimenti sostenibili per monitorare e tenere conto degli effetti negativi su tali fattori di sostenibilità escludendo le imprese beneficiarie degli investimenti che hanno un punteggio SDG inferiore a -5 su qualsiasi SDG (su una scala compresa tra +10, corrispondente a "impatto che contribuisce in modo significativo", a -10, corrispondente a "impatto che ostacola in modo significativo"), a meno che il punteggio quantitativo non sia stato qualitativamente superato sulla base di un'analisi debitamente documentata di Core ESG & Impact Research di AXA IM. Questo approccio ci permette di garantire che le imprese beneficiarie degli investimenti con i peggiori effetti negativi su qualsiasi SDG non siano considerate investimenti sostenibili.

Fattori ambientali:

Politiche AXA IM pertinenti	Indicatore PAI	Quote	Misurazione
Politica in materia di Rischio Climatico	PAI 1: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1, 2 e 3 a partire da gennaio 2023)	Tonnellate metriche	
Politica in materia di protezione dell'ecosistema e deforestazione	PAI 2: Impronta di carbonio	Tonnellate metriche di anidride carbonica equivalente per milione di euro o di dollari investito (tCO ₂ e/mln € o tCO ₂ e/mln \$)	
	PAI 3: Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Tonnellate metriche per milione di euro di ricavi	
Politica in materia di Rischio Climatico	PAI 4: Esposizione a Imprese attive nel settore dei combustibili fossili	% degli investimenti	
Politica in materia di rischio climatico (solo <i>engagement</i>)	PAI 5: Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	% sul totale delle fonti energetiche	

Politica in materia di rischio climatico (considerando una correlazione attesa tra emissioni di GHG e consumi energetici) ¹	PAI 6: Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico	
Politica in materia di protezione dell'ecosistema e deforestazione	PAI 7: Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	% degli investimenti	
Nessun punteggio SDG nettamente negativo	PAI 8: Emissioni in acqua	Tonnellate per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	
Nessun punteggio SDG nettamente negativo	PAI 9: Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	

Fattori sociali e di governance:

Politiche AXA IM pertinenti	Indicatore PAI	Quote	Misurazione
Politica in materia di standard ESG: violazione di norme e standard internazionali	PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	% degli investimenti	
Politica in materia di standard ESG: violazione di norme e standard internazionali (considerando una correlazione attesa tra società non conformi a norme e standard internazionali e la mancanza di implementazione da parte delle società di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità a tali standard) ²	PAI 11: Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	% degli investimenti	
Nessun punteggio SDG nettamente negativo	PAI 12: Divario retributivo di genere non corretto	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	
Politica di voto e di <i>engagement</i> con criteri di voto sistematici legati alla diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione	PAI 13: Diversità di genere nel consiglio	Espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.	
Politica in materia di armi controverse	PAI 14: Esposizione ad armi controverse	% degli investimenti	

Il Prodotto Finanziario tiene conto anche dell'indicatore ambientale opzionale PAI 6 "Uso e riciclaggio dell'acqua" e dell'indicatore sociale opzionale PAI 15 "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva".

Si noti che, nonostante l'impegno assunto nell'allegato precontrattuale SFDR a pubblicare questi indicatori nell'informativa periodica SFDR, i requisiti SFDR di Livello 2 – come l'integrazione degli indicatori PAI nel processo di investimento – sono entrati in vigore solo il 01/01/2023, dopo il periodo di riferimento di questa relazione. Pertanto, gli indicatori PAI inizieranno ad essere pubblicati nell'informativa periodica SFDR relativa al periodo di riferimento in cui i requisiti SFDR di Livello 2 sono entrati in vigore.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

Durante il periodo di riferimento, il Prodotto Finanziario non ha investito in società che causano, contribuiscono o sono legate in maniera rilevante a violazioni di norme e standard internazionali. Questi standard si concentrano su Diritti Umani, Società, Condizioni di Lavoro e Ambiente. AXA IM ha escluso tutte le imprese che sono state valutate come "non conformi" ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), alle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e ai Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGP).

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il Prodotto Finanziario ha preso in considerazione gli indicatori PAI riportati di seguito, applicando le seguenti politiche di esclusione e di *stewardship*:

Politiche AXA IM pertinenti	Indicatore PAI	Quote	Misurazione
Politica in materia di Rischio Climatico	PAI 1: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1, 2 e 3 a partire da gennaio 2023)	Tonnellate metriche	
Politica in materia di protezione dell'ecosistema e deforestazione			
Politica in materia di Rischio Climatico	PAI 2: Impronta di carbonio	Tonnellate metriche di anidride carbonica equivalente per milione di euro o di dollari investito (tCO ₂ e/mln € o tCO ₂ e/mln \$)	
Politica in materia di protezione dell'ecosistema e deforestazione			
Politica in materia di Rischio Climatico	PAI 3: Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Tonnellate metriche per milione di euro di ricavi	
Politica in materia di protezione dell'ecosistema e deforestazione			
Politica in materia di Rischio Climatico	PAI 4: Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	% degli investimenti	
Politica in materia di rischio climatico (solo engagement)	PAI 5: Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	% sul totale delle fonti energetiche	
Politica in materia di protezione dell'ecosistema e deforestazione	PAI 7: attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	% degli investimenti	
Politica in materia di standard ESG/violazione di norme e standard internazionali	PAI 10: Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	% degli investimenti	
Politica di voto e di engagement con criteri di voto sistematici legati alla diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione	PAI 13: Diversità di genere nel consiglio	Espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	
Politica in materia di armi controverse	PAI 14: Esposizione ad armi controverse	% degli investimenti	

Si noti che, nonostante l'impegno assunto nell'allegato precontrattuale SFDR a pubblicare questi indicatori nell'informativa periodica SFDR, i requisiti SFDR di Livello 2 – come l'integrazione degli indicatori PAI nel processo di investimento – sono entrati in vigore solo il 01/01/2023, dopo il periodo di riferimento di questa relazione. Pertanto, gli indicatori PAI inizieranno ad essere pubblicati nell'informativa periodica SFDR relativa al periodo di riferimento in cui i requisiti SFDR di Livello 2 sono entrati in vigore.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

I principali investimenti del Prodotto Finanziario sono illustrati di seguito:

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 30/12/2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
MASSMU 5.05% - 07/12/2027	Assicurazioni sulla vita	1,23%	USA
BK 3.992% Var - 13/06/2028 Call	Società fiduciarie, fondi e analoghi enti finanziari	1,11%	USA
GS 1.948% Var - 21/10/2027 Call	Attività di negoziazione di contratti relativi a titoli e merci	1,05%	USA
AAPL 3.35% - 08/08/2032 Call	Fabbricazione di apparecchiature per le comunicazioni	1,03%	USA
BHF 5.625% - 15/05/2030 Call	Assicurazioni sulla vita	1%	USA
CM 3.3% - 07/04/2025	Altre intermediazioni monetarie	0,95%	CA
PEP 3.9% - 18/07/2032 Call	Produzione di bibite analcoliche, di acque minerali e di altre acque in bottiglia	0,9%	USA
PNC 3.1% - 25/10/2027 Call	Altre intermediazioni monetarie	0,88%	USA
TRGP 5.2% - 01/07/2027 Call	Trasporto mediante condotte	0,87%	USA
NACN 0.55% Var - 15/11/2024 Call	Altre intermediazioni monetarie	0,86%	CA
T 1.75% - 31/01/2029	Attività generali di amministrazione pubblica	0,82%	USA
JPM 1.045% Var - 19/11/2026 Call	Altre intermediazioni monetarie	0,81%	USA
HAS 3.55% - 19/11/2026 Call	Fabbricazione di giochi e giocattoli	0,8%	USA
T 4.3% - 15/02/2030 Call	Telecomunicazioni mobili	0,79%	USA
EFNCN 3.85% - 15/06/2025 Call	Noleggio e leasing di autocarri	0,78%	CA

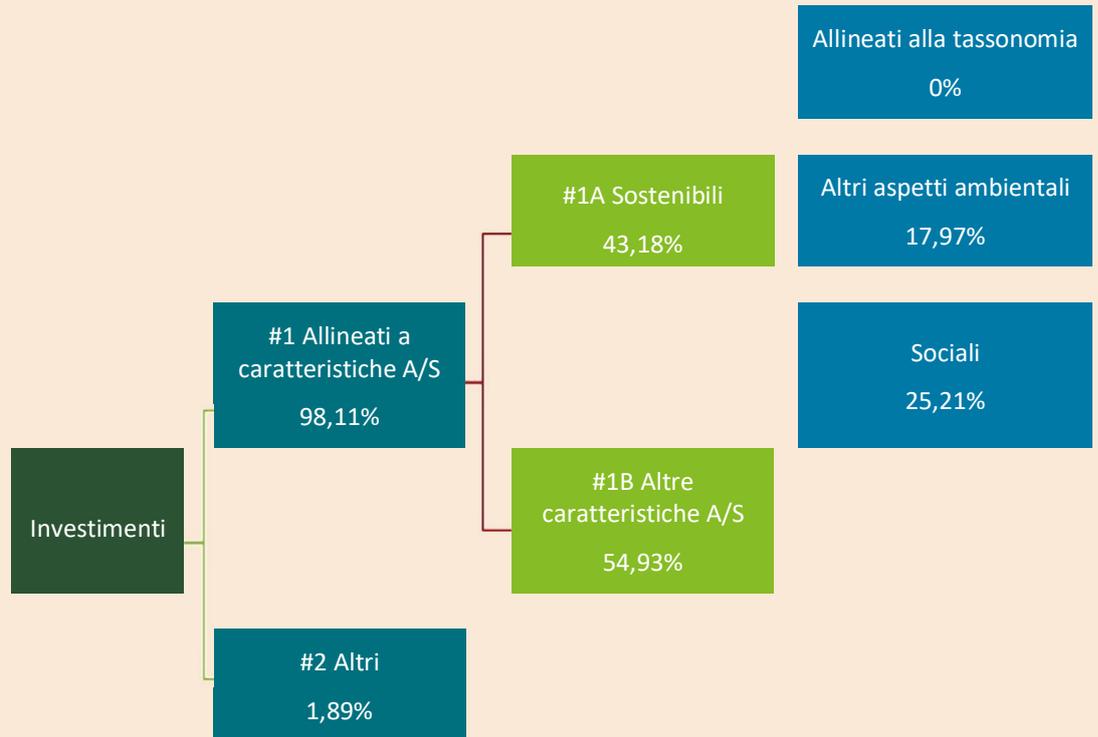
Le ponderazioni di portafoglio degli investimenti qui presentate sono state misurate al 30/12/2022 e potrebbero non essere rappresentative del periodo di riferimento.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione effettiva degli attivi è riportata sulla base della media ponderata per gli attivi alla fine del periodo di riferimento.

A seconda del potenziale utilizzo di derivati nell'ambito della strategia d'investimento di questo prodotto, l'esposizione prevista indicata in basso potrebbe essere passibile di variazioni in quanto il NAV del portafoglio potrebbe essere influenzato dal *Mark to Market* dei derivati. Per maggiori informazioni sul potenziale utilizzo di strumenti derivati da parte di questo prodotto, si rimanda ai documenti precontrattuali e alla strategia d'investimento descritta al loro interno.

● ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

Gli investimenti del Prodotto Finanziario sono stati effettuati nei settori economici elencati di seguito:

Principali settori	% di attivi
Altre intermediazioni monetarie	28,33%
Assicurazioni sulla vita	5,04%
Trasporto mediante condotte	4,38%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4,26%
Attività di negoziazione di contratti relativi a titoli e merci	4,08%
Affitto e gestione di beni immobili propri o in locazione	3,77%
Altre attività ausiliarie dei servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	3,45%
Telecomunicazioni mobili	3,11%
Assicurazioni diverse da quelle sulla vita	2,56%
Società fiduciarie, fondi e analoghi enti finanziari	2,33%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	2,27%
Telecomunicazioni satellitari	2,01%
Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	1,61%
Attività generali di amministrazione pubblica	1,58%
Fabbricazione di autoveicoli	1,54%
Fabbricazione di componenti elettronici	1,45%
Altre attività dei servizi d'informazione n.c.a.	1,44%
Distribuzione di energia elettrica	1,4%
Fabbricazione di giochi e giocattoli	1,3%
Leasing finanziario	1,24%
Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	1,14%
Ricerca e sviluppo sperimentale nel settore della biotecnologia	1,11%
Fabbricazione di apparecchiature per le comunicazioni	1,03%
Telecomunicazioni fisse	0,99%
Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte	0,97%
Trasporto ferroviario di merci	0,95%
Produzione di bibite analcoliche, di acque minerali e di altre acque in bottiglia	0,9%
Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale	0,87%
Noleggio e leasing di autocarri	0,78%

Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	0,77%
Fabbricazione di prodotti chimici	0,69%
Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici e vetro in esercizi specializzati	0,69%
Altre attività creditizie	0,68%
Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche	0,62%
Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi	0,6%
Fabbricazione di birra	0,59%
Attività delle società di partecipazione (<i>holding</i>)	0,57%
Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	0,56%
Industrie alimentari	0,52%
Altre industrie manifatturiere n.c.a.	0,51%
Fabbricazione di prodotti di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario	0,5%
Attività di noleggio e leasing	0,5%
Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	0,5%
Agenzie pubblicitarie	0,48%
Servizi ospedalieri	0,47%
Ristoranti e attività di ristorazione mobile	0,45%
Riassicurazioni	0,44%
Attività dei servizi connessi al trasporto terrestre	0,42%
Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere	0,4%
Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici	0,37%
Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	0,35%
Fabbricazione di computer e unità periferiche	0,34%
Produzione di margarina e di grassi commestibili simili	0,33%
Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	0,32%
Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relative guarnizioni in acciaio	0,29%
Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.	0,27%
Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.	0,27%
Attività di imballaggio	0,18%

Raccolta di rifiuti non pericolosi	0,17%
Altri servizi di assistenza sanitaria	0,14%
Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione	0,12%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE 1?

Sì

Gas fossile Energia nucleare

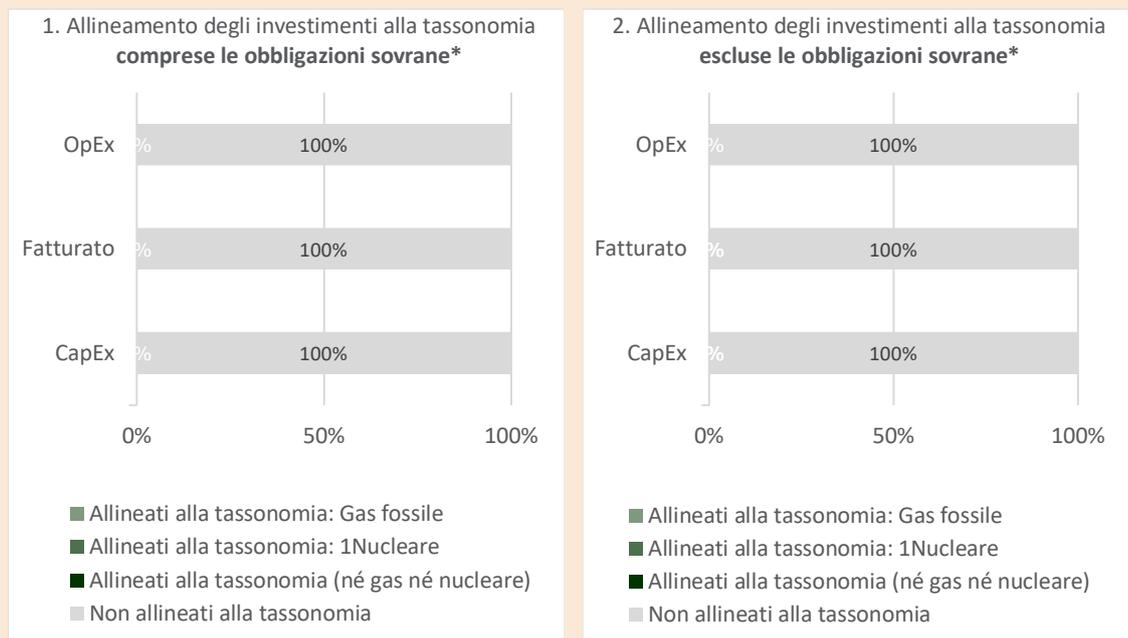
No

Il Prodotto Finanziario non ha preso in considerazione i criteri degli obiettivi ambientali previsti dalla Tassonomia dell'UE. Il Prodotto Finanziario non ha tenuto conto del criterio "non arrecare un danno significativo" di cui alla Tassonomia dell'UE.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Prodotto Finanziario non ha preso in considerazione i criteri degli obiettivi ambientali previsti dalla Tassonomia dell'UE. Il Prodotto Finanziario non ha tenuto conto del criterio "non arrecare un danno significativo" di cui alla Tassonomia dell'UE.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Non applicabile.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Nel periodo di riferimento la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE per questo Prodotto Finanziario era pari al 17,97%.

Le imprese beneficiarie degli investimenti con un obiettivo ecosostenibile ai sensi dell'SFDR contribuiscono a sostenere gli SDG delle Nazioni Unite o la transizione verso la decarbonizzazione in base ai criteri definiti sopra. Questi criteri, applicabili agli emittenti, sono diversi dai criteri di vaglio tecnico definiti nella Tassonomia dell'UE che si applicano alle attività economiche.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Nel periodo di riferimento il Prodotto Finanziario ha investito per il 25,21% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota relativa agli "Altri" investimenti rappresentava l'1,89% del Valore Patrimoniale Netto del Prodotto Finanziario.

Come definito nell'allegato precontrattuale, gli attivi della categoria "altri" possono consistere in:

- liquidità e investimenti equivalenti, quali depositi bancari, strumenti del mercato monetario ammissibili e fondi comuni monetari utilizzati per la gestione della liquidità del Prodotto Finanziario, e;
- altri strumenti ammissibili per il Prodotto Finanziario e che non soddisfano i criteri Ambientali e/o Sociali descritti in questo allegato. Tali strumenti possono essere titoli di debito, strumenti derivati e organismi d'investimento collettivo che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali e che sono utilizzati per rispettare l'obiettivo finanziario del Prodotto Finanziario e/o per scopi di diversificazione e/o di copertura.

Salvaguardie ambientali o sociali sono state applicate e valutate su tutti gli strumenti della categoria "Altri" ad eccezione di (i) derivati non riferiti a singoli strumenti, (ii) OICVM e/o OICR gestiti da altre società di gestione e (iii) liquidità e investimenti assimilabili come sopra indicato.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel 2022 il Prodotto Finanziario ha rafforzato le politiche di esclusione applicate con nuove esclusioni relative al petrolio e al gas non convenzionali, principalmente (i) sabbie bituminose, con l'esclusione delle società per le quali le sabbie bituminose rappresentano più del 5% della produzione globale da sabbie bituminose, (ii) scisti/fratturazione idraulica, con l'esclusione degli operatori che producono meno di 100.000 barili di petrolio equivalente al giorno con più del 30% della loro produzione totale derivante dalla fratturazione idraulica, e (iii) trivellazione nell'Artico, con il disinvestimento dalle società che generano più del 10% della loro produzione nella regione del Programma di monitoraggio e valutazione dell'Artico (AMAP) o che rappresentano più del 5% della produzione globale totale nell'Artico. Maggiori informazioni su queste integrazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.axa-im.com/our-policies-and-reports>



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.